

Allegato “A” al D.D. n. 2081 del 12.10.2010

Avviso pubblico per l'utilizzo della quota di ribasso d'asta di cui all'art. 14 bis, commi 13 e 14 della L. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni, affluita in entrata al Bilancio della Regione, iscritta e disponibile sul Capitolo dello stesso n. 582002 del Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali.

Art 1) Dotazione finanziaria, finalità e soggetti abilitati a presentare la domanda

In osservanza alle disposizioni di cui all'art. 14/bis, comma 13, legge 109/94 nel testo coordinato con le norme della l.r. 7/02 e successive modifiche ed integrazioni, con il presente avviso vengono messe a bando le somme disponibili sul capitolo 582002, ammontanti ad euro 813.638,62 e relative al recupero in entrata al bilancio regionale della quota di ribasso d'asta dei lavori finanziati in conto capitale da questo Dipartimento per strutture di cui alla L.R. 22/86 in favore dei Comuni e degli Istituti di Pubblica Assistenza e Beneficenza.

I soggetti abilitati alla presentazione della istanza e, quindi, beneficiari del contributo in questione sono Comuni e Istituzioni di Pubblica Beneficenza ed Assistenza dell'Isola.

Oggetto del contributo di cui al presente avviso sono

- 1) lavori previsti nelle perizie di variante e suppletive (P.V.S.) per la realizzazione, completamento, adeguamento e ristrutturazione di strutture di cui alla L.R. 22/86;
- 2) lavori di adeguamento alla normativa vigente, riguardanti opere della medesima tipologia di investimento, utili all'ottenimento di autorizzazioni per il funzionamento della struttura o alla permanenza della buona funzionalità della stessa.

L'Amministrazione procederà prioritariamente alla selezione di progetti di cui al punto 1) e in subordine, in presenza di disponibilità finanziaria residua, alla selezione dei progetti di cui al punto 2).

Art 2) Entità massima del contributo

La contribuzione regionale è fissata entro il limite massimo di euro 35.000 sulla intera spesa progettuale comprensiva di lavori a base d'asta e somme a disposizione dell'Amministrazione. Si fa riserva comunque di distribuire eventuali economie in misura proporzionale su tutti gli interventi oggetto di contribuzione.

Art. 3) Documentazione da presentare

Ai fini della partecipazione al presente avviso i soggetti abilitati dovranno presentare la seguente documentazione:

a) istanza, a firma del legale rappresentante del Comune o dell'I.P.A.B, contenente gli estremi del presente avviso, la tipologia dell'intervento, della struttura e dell'utenza, l'importo complessivo della spesa progettuale, quello del contributo richiesto e l'entità di eventuale cofinanziamento e dichiarazione di non aver presentato ad altro Ente pubblico analoga istanza di finanziamento per i medesimi lavori;

b) perizia di variante e suppletiva redatta e autorizzata, in conformità al disposto dell'art. 25 della legge 109/94 nel testo coordinato con la l.r. 7/02 successive modifiche ed integrazione, nei

limiti fissati al comma 3 dello stesso articolo, o, per i lavori di adeguamento, progetto definitivo debitamente vistato e approvato secondo la vigente normativa sugli appalti con allegato il relativo parere tecnico e verbale di validazione; la relazione tecnica del progetto dovrà chiaramente evidenziare l'importanza dell'intervento in merito alla funzionalità del servizio e della struttura;

c) atto deliberativo o determinazione del responsabile del Servizio di approvazione dell'iniziativa e di ratifica amministrativa del progetto di che trattasi;

d) relazione, sottoscritta dal Legale Rappresentante dell'Ente richiedente e, solo per i Comuni, dal Responsabile dei Servizi Sociali del Comune, afferente le attività svolte e da svolgersi presso la struttura oggetto dell'intervento o, in caso di nuovo servizio, quelle previste dal progetto di gestione dello stesso; tale relazione dovrà contenere una analisi territoriale dalla quale si evinca chiaramente il contesto in cui il servizio si espleta, la sua rilevanza di natura sociale nel rispetto delle emergenze locali e della relativa integrazione con gli interventi previsti dal piano di zona del distretto socio – sanitario in cui ricade la struttura;

e) progetto di gestione con indicate le attività, il personale impiegato o da impiegare ed il dettaglio dei costi.

Non è prevista alcuna integrazione documentale a quanto trasmesso in allegato alla istanza, salvo a riscontro di chiarimenti richiesti dall'Ufficio, e l'assenza di uno dei documenti sopra citati costituirà motivo di esclusione dal contributo.

Art. 4) Modalità di presentazione della istanza

Le istanze, corredate da tutta la documentazione tecnica ed amministrativa necessaria, dovranno pervenire in plico chiuso con la dicitura “Avviso pubblico per l'utilizzo della quota di ribasso d'asta di cui all'art. 14 bis, commi 13 e 14 della L. 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni” entro e non oltre 45 giorni dalla pubblicazione del presente avviso sulla G.U.R.S. ed entro le ore 12.00 e saranno indirizzate al SERVIZIO 4 “Interventi abitativi e alloggi sociali, abbattimento barriere architettoniche e investimenti a sostegno delle politiche socio-assistenziali”, Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro – Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali, Via Trinacria n. 34, Palermo.

Le istanze pervenute sia direttamente brevi manu che mediante mezzo postale oltre la succitata scadenza verranno ritenute non ammissibili a contributo e, quindi, restituite al mittente.

Ogni Comune e/o I.P.A.B. può presentare una sola istanza.

Art. 5) Modalità di redazione del piano di contributi

Tutto l'iter istruttorio compreso la formulazione di un piano di finanziamento e le successive fasi di decretazione e accreditamento sarà a cura del Servizio 4 di questo Dipartimento.

L'Amministrazione procederà, in prima istanza, alla selezione dei progetti di cui al punto 1) dell'art.1 del presente avviso, e precisamente dei progetti di perizie di variante e suppletive.

Definito l'iter istruttorio per la selezione dei progetti di cui sopra, in presenza di disponibilità finanziaria residua, si proseguirà con la selezione dei progetti riguardanti il punto 2) dell'art. 1 del presente avviso e precisamente dei progetti riguardanti lavori di adeguamento.

Ai fini della concessione del contributo sarà data priorità ai lavori riguardanti le strutture già oggetto di precedente finanziamento concesso da parte di questo Assessorato.

Qualora nell'ammissione dei progetti, secondo le suddette priorità, la dotazione finanziaria non garantisca l'esaurimento degli stessi, l'Amministrazione provvederà alla nomina di apposita commissione che procederà ad una valutazione dei progetti secondo i seguenti criteri:

a) qualità del progetto tecnico con particolare riguardo all'oggetto dei lavori, soprattutto in ragione all'attinenza con il principio di adeguamento normativo, alla loro urgenza e incidenza sulla fruibilità e funzionalità del servizio, alla loro articolazione ed innovatività in rispondenza alle indicazioni sul contenimento energetico, alla sua esposizione, correttezza,

chiarezza e leggibilità sia da un punto di vista tecnico che di corrispondenza con gli obiettivi prefissati in funzione alle attività svolte o da svolgere (max punti 50);

b) qualità della relazione sulla gestione e del relativo progetto con particolare riguardo allo studio del contesto territoriale, alla sua coerenza con i bisogni del territorio e la sua integrazione con le politiche sociali territoriali anche in sinergia con il piano di zona distrettuale (max punti 50).

Per le fattispecie oggetto del contributo sarà predisposto unico elenco approvato con decreto assessoriale.

L'elenco dei progetti ammessi sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sul sito internet dell'Assessorato con notifica a tutti gli Enti Beneficiari.

Entro gg 10 dalla notifica dell'ammissione dei progetti ogni Comune e/o I.P.A.B. dovrà far pervenire la formale accettazione del contributo di cui al presente avviso, pena la perdita del beneficio.

Il presente Avviso Pubblico sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e sarà disponibile e consultabile sul Sito Internet dell'Assessorato scrivente al seguente indirizzo: www.regione.famiglia.it/famiglia

firmato IL DIRIGENTE GENERALE
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)